

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROGRAMMAZIONE SOCIALE E INTEGRAZIONE SOCIO SANITARIA
24 maggio 2016, n. 158

DGR n. 629 del 30.03.2015 - "APQ Benessere e Salute, indirizzi attuativi per la realizzazione di interventi socioeducativi e sociosanitari di Enti pubblici". Approvazione modifiche all'Avviso n. 1/2015 approvato con A.D. n. 367 del 6 agosto 2015.

il giorno 24 Maggio 2016, in Bari, nella sede della Sezione Programmazione Sociale ed Integrazione Socio-sanitaria dell'Assessorato al Welfare

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/1998;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art. 18 del D. Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Visto il D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii;
- Vista la L.R. n.2 del 15/02/2016 — "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2016 e pluriennale 2016-2018"
- Vista la Delibera G.R. n. 159 del 23/02/2016;
- Richiamata la Del. G.R. n. 2909 del 27 dicembre 2012 con la quale si assegna l'incarico triennale di dirigente del Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria alla dr.ssa Anna Maria Candela, come prorogato per effetto della Del. G.R. n. 439 del 06/04/2016;
- Richiamato il DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 pubblicato sul BURP n. 109 del 3 agosto 2015, che approva l'Atto di Alta organizzazione connesso alla adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale MAIA";
- Richiamato l'Atto Dirigenziale n. 87 dell'11 aprile 2016 di riorganizzazione interna al Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria — oggi Sezione- ad integrazione dell'A.D. 39 del 26 febbraio 2014;
- Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, responsabile del procedimento amministrativo, dalla quale emerge quanto segue.

PREMESSO CHE:

- la **Del. CIPE n. 92 del 3 agosto 2012** ha programmato le risorse residue del FSC 2000-2006 e 2007-2013 relative alla Regione Puglia per un importo complessivo pari a 1.334,9 milioni di giuro di cui 1.254,5 Meuro a valere sul FSC 2007-2013 e 80,4 Meuro a valere sulle economie del FSC 2000-2006 per il finanziamento di interventi prioritari nei settori strategici regionali della promozione di impresa, sanità, riqualificazione urbana, sostegno alle scuole e Università;
- la **Del. G. R. n. 2787 del 14 dicembre 2012** ha, tra l'altro, disposto che gli interventi di cui alle Delibere CIPE n. 62/2011, n. 78/2011, n. 60/2012, n. 87/2012, n. 92/2012 nelle ipotesi nelle quali i soggetti attuatori non siano costituiti da concessionari di pubblici servizi di rilevanza nazionale, saranno attuati, ai sensi della Delibera CIPE 41/2012 (punto 3.1) mediante la stipula di specifici APQ rafforzati;
- l'Accordo di Programma rafforzato (di seguito APQ) "Benessere e Salute" é stato sottoscritto a Roma in data 13 marzo 2014 e per il quale é stata individuata quale RUA — Responsabile Unico per l'Attuazione la dirigente pro tempore del Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria, dr.ssa Anna Maria Candela;
- il Sistema di Gestione e Controllo (SIGECO) di cui alla Scheda 1.d dell'Accordo di Programma Quadro "Be-

nessere e Salute”, di cui costituisce parte integrante e sostanziale, nonché le modalità di monitoraggio in itinere ed ex post richiamati;

- l’A.D. n. 56 del 12.02.2015 con cui la dirigente del Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria, in qualità di RUA dell’APQ “Benessere e Salute” ha approvato le “Linee guida per la rendicontazione dei Progetti di infrastrutturazione sociale e sociosanitaria di cui all’APQ “Benessere e Salute”, così come riportate nell’Allegato A allo stesso provvedimento, per farne parte integrante e sostanziale, dedicate all’esclusivo utilizzo da parte dei soggetti beneficiari di natura pubblica;
- la **Del. G.R. n. 629 del 30 marzo 2015** ha approvato “Indirizzi attuativi per la realizzazione di interventi socio-educativi e sociosanitari di Enti pubblici. Requisiti di accesso e criteri di selezione delle proposte progettuali di interventi infrastrutturali a titolarità pubblica”;
- con **A.D. n. 367 del 6 agosto 2015**, pubblicato sul BURP n. 118 del 27 agosto 2015 della dirigente, il Servizio Programmazione Sociale e Integrazione sociosanitaria ha provveduto ad approvare l’Avviso n. 1/2015 per l’avvio delle procedure di selezione e di ammissione a finanziamento di proposte progettuali per la realizzazione di strutture e servizi sociali, socio educativi e sociosanitari a titolarità pubblica, al fine di consentire ai Soggetti pubblici che saranno individuati come beneficiari la assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti nei tempi richiesti complessivamente dalla Del. CIPE n. 79/2012, dalla Del. CIPE n. 92/2012 e dai relativi indirizzi attuativi espressi dal CIPE

CONSIDERATO CHE:

1. con decisione della Commissione Europea C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 stato approvato il POR Puglia 2014-2020 finanziato con risorse FESR e ESE ;
2. nell’ambito del POR Puglia 2014-2020 è previsto l’Obiettivo Tematico IX “Inclusione sociale e contrasto alle povertà” per consolidare e potenziare la rete dei servizi per la qualità della vita, il contrasto delle povertà e l’accessibilità dei servizi per la popolazione pugliese;
3. nell’Ambito dell’OT IX, tra le altre Azioni, sono previste le seguenti:
 - A) l’Azione 9.10 “Interventi di riqualificazione dei servizi e delle infrastrutture sociali e socio-educative”
 - B) l’Azione 9.11 “Finanziamento di piani di investimento pubblici e di specifici aiuti a sostegno degli investimenti di soggetti privati e del privato sociale, per realizzare nuove infrastrutture e riqualificare quelle esistenti, per anziani e persone con limitata autonomia”che per obiettivi, tipologie di operazioni, criteri di selezione delle operazioni, tipologie di contributi pubblici e regimi di aiuto concedibili ai beneficiari pubblici e ai beneficiari privati sono coerenti con l’intero impianto normativo offerto dal quadro dei Regolamenti Comunitari per il periodo 2014-2020;
4. gli interventi finanziabili per effetto dell’Avviso n.1/2015 approvato con A.D. n. 367 del 06.08.2015 appaiono, per obiettivi, tipologie di beneficiari, criteri di selezione delle operazioni e forme di aiuto concedibili ai beneficiari pubblici, a seguito di dettagliata istruttoria del Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria, del tutto coerenti e compatibili con l’impianto delle Azioni 9.10 e 9.11 dell’OT IX del POR Puglia 2014-2020;
5. con A.D. n. 449 del 24 settembre 2015 si è proceduto dichiarare la sussistenza di tutti i criteri necessari all’ammissione a coerenza dello stesso Avviso n. 1/2015 e delle operazioni selezionate sulla base di questo, con le caratteristiche delle Azioni 9.10 e 9.11 dell’OT IX del POR Puglia 2014-2020;
6. con il suddetto A.D. n. 449 del 24 settembre 2015 si è proceduto, inoltre, ad approvare puntuali integrazioni e modifiche all’Avviso pubblico n. 1/2015 approvato con A.D. n. 367/2015.

PRESO ATTO CHE:

- con D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, che ha approvato il nuovo Codice degli Appalti e l’abrogazione del D.Lgs. n. 163/2006, tra le altre novità è stato introdotto il divieto di appalto integrato, con la possibilità di mettere a gara sia la progettazione esecutiva sia l’esecuzione dei lavori;

- alla luce di questa disposizione normativa, non è più consentito alle pubbliche amministrazioni di procedere all'indizione di una gara sulla base del solo progetto definitivo, ancorchè validato, e pertanto non è più possibile considerare quale fattore di "immediata cantierabilità" quello della presenza del solo progetto definitivo;
- all'articolo 6 comma 1 punto 4) dell'Avviso pubblico si indicava tra i requisiti di ammissibilità delle proposte progettuali il seguente: *"Gli interventi da realizzare devono essere presentati con relativo progetto tecnico validato, cioè dotato di tutti i pareri obbligatori preventivi alla realizzazione dell'opera, di livello esecutivo ovvero definitivo in caso di procedura di appalto integrato, al fine di attestare l'immediata cantierabilità dell'intervento; (...)"*;
- nella riunione del 23 maggio 2016, la Commissione di istruttoria e valutazione delle proposte progettuali di cui all'Avviso n. 1/2015 ha assunto puntuali determinazioni alla luce della entrata in vigore del nuovo Codice degli Appalti per i criteri di valutazione delle domande di finanziamento e delle relative proposte progettuali pervenute sino alla stessa data, distinguendo in particolare tra le proposte pervenute fino al 18 aprile 2016 e quelle pervenute dal 19 aprile 2016 in poi, nonché ha richiesto alla dirigente della Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria di disporre ogni atto utile ad adeguare il testo dell'Avviso pubblico n. 1/2015 alle più recenti norme;
- alla luce delle novità normative intervenute con il D.Lgs. n. 50/2016 si rende pertanto necessario modificare e integrare l'Avviso n. 1/2015 approvato con A.D. n. 367/2015 e successivi atti, nei seguenti punti:
 - a) l'articolo 6 comma 1 punto 4) dell'Avviso pubblico è così sostituito: *"Gli interventi da realizzare devono essere presentati con relativo progetto tecnico validato, cioè dotato di tutti i pareri obbligatori preventivi alla realizzazione dell'opera, di livello esecutivo ~~ovvero definitivo in caso di procedura di appalto integrato~~, al fine di attestare l'immediata cantierabilità dell'intervento; (...)"*;
 - b) espungere dal testo dell'Avviso n. 1/2015 la parola "definitivo" in tutti i punti in cui si faceva riferimento al progetto "definitivo/esecutivo".

Tanto premesso e considerato, confermando i contenuti degli Allegati all'A.D. n. 367/2015 — l'Avviso Pubblico, gli Allegati da 1 a 8 dell'Avviso recanti i format per la presentazione delle domande di ammissione a finanziamento — nonché la procedura aperta o "a sportello" già illustrata nel suddetto Avviso n. 1/2015, si rende necessario apportare le seguenti modifiche e integrazioni al testo dell'Allegato A all'A.D. n. 367/2015 (Avviso n. 1/2015), come già integrato con A.D. n. 449/2015 al solo scopo di rendere coerente l'Avviso pubblico che è *lex specialis* alle prescrizioni normative di cui al D.Lgs. n. 50/2016:

- a) l'articolo 6 comma 1 punto 4) dell'Avviso pubblico è così sostituito: *"Gli interventi da realizzare devono essere presentati con relativo progetto tecnico validato, cioè dotato di tutti i pareri obbligatori preventivi alla realizzazione dell'opera, di livello esecutivo ~~ovvero definitivo in caso di procedura di appalto integrato~~ al fine di attestare l'immediata cantierabilità dell'intervento; (...)"*;
- b) sono espunti dal testo dell'Avviso n. 1/2015 la parola "definitivo" in tutti i punti in cui si faceva riferimento al progetto "definitivo/esecutivo".

A seguito della entrata in vigore del D.Lgs n. 50/2016 si prende atto, inoltre, che la Commissione non considererà esaminabili le proposte trasmesse telematicamente dal 19 aprile 2016 in poi e prive della progettazione esecutiva, mentre esaminerà le proposte trasmesse telematicamente prima del 19 aprile 2016 prescrivendo in ogni caso l'integrazione preventiva con il completamento della progettazione esecutiva prima di valutare la proposta progettuale.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/2003

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo non è soggetta a quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili

e giudiziari, poiché trattasi di soggetto beneficiario avente natura giuridica pubblica.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n.28/2001 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento quantitativo di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico di Enti i cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione, rispetto a quelli già autorizzati a valere sugli impegni assunti con precedenti atti amministrativi.

Tutto ciò premesso e considerato

**LA DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SERVIZIO
PROGRAMMAZIONE SOCIALE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA**

- sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;
- viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;
- ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

1. di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
2. di prendere atto, per quanto espresso in narrativa, della necessità di modificare e integrare l'Avviso n. 1/2015 approvato con A.D. n. 367/2015 e successivi atti;
3. di confermare i contenuti degli Allegati all'A.D. n. 367/2015 — l'Avviso Pubblico, gli Allegati da 1 a 8 dell'Avviso recanti i format per la presentazione delle domande di ammissione a finanziamento — nonché la procedura aperta o "a sportello" già illustrata nel suddetto Avviso n. 1/2015, pur dovendo apportare apportare modifiche e integrazioni al testo dell'Allegato A all'A.D. n. 367/2015 (Avviso n. 1/2015), come già integrato con A.D. n. 449/2015 al solo scopo di rendere coerente l'Avviso pubblico che è lex specialis alle prescrizioni normative di cui al D.Lgs. n. 50/2016;
4. di approvare le integrazioni e modifiche all'Avviso n. 1/2015, approvato con A.D. n. 367 del 06.08.2015, secondo quanto illustrato in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
5. Il provvedimento viene redatto in forma integrale poiché non soggetto a quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, poiché trattasi di soggetto beneficiario avente natura giuridica pubblica;
6. Il presente provvedimento:
 - a) sarà pubblicato all'Albo telematico della Regione e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
 - b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
 - c) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it;
 - d) sarà trasmesso in copia all'Assessore al Welfare;

Il presente atto, composto da n° 7 fasciate, è adottato in originale.

La DIRIGENTE
Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria
Dott.ssa Anna Maria Candela